

La raccolta

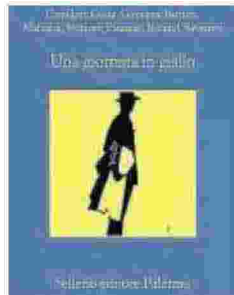
Com'è noir la Sicilia degli investigatori di carta da Camilleri a Costa per vivere "Una giornata in giallo"

FRANCESCO MUSOLINO

Una giornata in giallo", la nuova raccolta firmata da un pool di autori best seller Sellerio, ha tutte le carte in regola per essere il libro da leggere (e regalare) questo Natale. Tutti i racconti selezionati ruotano attorno a grandi e piccoli misteri che si districeranno nell'arco di ventiquattr'ore, regalando al lettore uno scampolo d'avventura con i protagonisti tanto amati nel mondo del *crime* all'italiana.

Apri le danze Andrea Camilleri con *Ventiquattr'ore di ritardo* che vede Salvo Montalbano in un giorno apparentemente innocuo in cui tira la bonaccia, scoprire quanto possa essere scomodo trovarsi fra l'incudine dello Stato e il martello della mafia. Una posizione inattesa e indesiderabile per lui che non accetta d'esser servo di chicchessia. Un'avventura narrata con la lingua ricchissima di sfumature dell'autore di Porto Empedocle, ormai amato ad ogni latitudine. Ancora Sicilia con Gaetano

Savatteri a cui tocca condurre il disoccupato di lusso, Saverio Lamanna - con il fidato Peppe Piccionello che sfoggia magliette superbe e la bella Suleima - a Gibellina fra opere d'arte e desolazione, nel racconto *La città perfetta* sulle tracce di un furto d'arte che desta sconcerto. L'humour sbarazzino e le descrizioni delle bellezze architettoniche d'avanguardia, fanno in modo che la Sicilia diventi metafora d'ogni cosa: terra bellissima per i forestieri, talvolta amara per chi vi abita fra meraviglie incomprensibili, in una cittadina che sembra «una



La copertina dell'antologia

astronave naufragata nel nulla» e ruba la giovinezza alle nuove generazioni, costrette a scappare per mettersi in salvo. Con Santo Piazzese e il "suo" Lorenzo La Marca facciamo ritorno nella città di Palermo per *La ballata della lucciola e di Maria Walewska* fra la vitalità del nuovo centro storico ormai invaso dalla movida e il buco nero della periferia, alle prese con una biscia ammaestrata e un mistero da risolvere prima possibile. Del resto, il tempo corre via e la notte non dura in eterno.

E infine, per restare tra le voci siciliane che formano la raccolta Sellerio, tornano con le peripezie di Angela Mazzola - la giovane poliziotta nata dalla penna di Gian Mauro Costa - che nonostante le mezze promesse del questore, continua ad occuparsi di scippi e fra le pagine de *La grande rapina al furgoncino* cercherà di risolvere un enigma: a cosa servono i famigerati kalashnikov se il bottino sono dei miseri mazzi di carciofi?

